



UNIVERSITÄTS-  
BIBLIOTHEK  
PADERBORN

## **Universitätsbibliothek Paderborn**

### **Delle Vite de' Pontefici**

**Platina, Bartholomaeus**

**Venetia, 1666**

Celestino V. Pont. CXCIV. Creato del 1294. a' 17. di Luglio.

**urn:nbn:de:hbz:466:1-11233**

do Rè di Napoli, ch' il danno della Chiesa per questa tanta vacanza vedeva, se ne venne da Prouenza in Perugia, e spesse volte ammonì i Cardinali persuadendo loro la concordia, e la presta elezione del Papa. E non si sarebbe restato di far fino all'ultimo il somigliante, se non che Benedetto Gaetano, ch' era Cardinale di Anagni, ne lo riprese agramente, perche con questa sua tanta instanza pareua, che sforzasse ad vn certo modo i Cardinali, che nell'elezione, e creatione del Pontefice debbono esser liberissimi.

CELESTINO V. PONT. CXCIIV.  
Creato del 1294. a' 17. di Luglio.



**C**ELESTINO V. chiamato prima Pietro da Morone, fù d' Isernia e viſſe heremita in vn luoghetto ſolitario 2. miglia lungi da Sulmona, & in queſta diſcordia de' Card. ad inſtanza del Rè Carlo, e del Card. Latino, fù aſſente creato Pontefice, e con maggior marauiglia di tutti, quanto più pareua, che per la ſantità della vita ſua foſſe egli più da queſto coſi ſublime grado lontano. Venuto ſene egli adunque dopò la ſua creatione nell' Aquila, vi chiamò toſto tutti i Cardin. ch' erano in Perugia. Faceuano, con lettere, e con meſſi i Cardinali inſtanza, ch' egli in Perugia veniſſe, ch' era Città più alla dignità Pontificia conueniente. Ma il parere di Celeſtino vinſe finalmente, perche coſi vedeva, il Rè Carlo volere. Andatine tutti adunque nell' Aquila, adorarono Celeſtino, come vero Pontefice. Scriue Tolomeo, che vi ſi ritrouò preſente, ch' all' incoronatione di Celeſtino concorſero 200. mila huomini. Credo, che le genti moſſe da queſta novità v' andaffero, e dalla ſantità di Celeſtino, il qual' eſſendo heremita pareua, che non foſſe, ſe non per ordine diuino ſtato all' altezza di tanta dignità promouo dopò tante contentioni de' Cardinali. Egli creò in queſti principij 12. Card. tutti perſone di gran bontà, e furono due heremiti fra gl' altri. Ma Celeſtino non già per la dignità del Pontificato laſciò la priſtina vita ſua. Era coſi facile, e benigno con tutti coloro, che qualche coſa gli dimandauano, che ſpeſſo vna medeſima coſa à due d' aua. Di che ne

Furono 13.  
Card. ſecondo  
il Panunio.

Benedetto Gaetano, & altri Cardinali istavano col Papa, ch'egli rinocia il Papato.

Carlo Rè di Napoli condusse il Papa in Napoli.

Pontefice rinocia il Papato.

Celestino dopo rinocia il Papato, è dal successore posto in vna rocca prigione.

nascena vn vilipendio della dignità Pontificia. In effetto per la vita, ch'esso nell'heremo fatto haueua, poco atto à i negotij era. Per la qual cosa incominciò à ragionarsi, ch'egli douesse rinunciare il Papato, & all'hora massimamente, che'l Cardinale Latino morì, il qual'era persona sanua, e di gran bontà, e con l'auttorità del qual Celestino il peso del Papato sosteneua. Facendo adunque grand'istanza alcuni Cardinali, e più, che tutti gli altri Benedetto Gaetano assai dotto nelle leggi, e ciuili, e canoniche, ma d'astuto ingegno, che teneua il primo luogo presso il Pontefice, che Celestino il manto di Pietro rinociasse, accioche per ignoranza, e difetto di chi n'hauea il gouerno, non venisse à pericolar la Chiesa Santa, incominciò il Papa à pensar di douer lasciare questa dignità. Carlo, che di questa superstiziosa leggerezza, s'auidde, per ch'era suo amicissimo in Napoli nel condusse, e si sforzò di distorlo da questo pensiero poco honorato. E perche per tutto sempre gridaua il popolo, e diceua non volere altro Pontefice, che Celestino, e con prieghi, e scongiuri nel traualgianano, esso rispondeua loro, non voler altro fare, che quello, che Dio gi'inspirarebbe per il bene de i Christiani. All'hora i Cardinali, che questa rinuncia desiderauano, maggiormente insisteano, ch'egli più tosto, che potea lo facesse, per il pericolo grande, nel qual per il poco gouerno, la Republ. Christiana si ritrouaua. E per più spauerarlo diceuano, che à lui nel dì del giudicio s'imputarebbe quanto di male all'hora nella Chiesa Santa auueniua. Mosso il Santo Pontefice da queste parole si risoluette, e disse voler far quanto essi voleuano, pure che fare di ragione lo potesse. All'hora fù tosto d'un consentimento di tutti fatta vna legge, che fosse al Pontefice lecito di rinunciar il manto di Pietro. La qual constitutione, e legge fù poi da Bonifacio Ottauo suo successore confermata, come nel 6. lib. dei Decretali si vede. Fatto questo, Celestino alla vita priuata smontò, dando à i Cardinali libera potestà di creare in suo luogo vn'altro Pontefice. E fù questa rinuncia fatta il sesto mese del suo Pontificato. Fù dopò questo per consentimento della maggior parte de i Cardinali eletto Benedetto Gaetano Papa, il quale fece per camino prendere Celestino, che se ne ritornaua all'heremo, e fece rinchiuderlo nella rocca di Fumone in campagna di Roma, mosso da questa ragione (com'egli dicea,) ch'haurebbono potuto i capi delle fattioni sotto questo Pontefice far vn dì qualche gran male alla Chiesa di Dio, se ben mostrauano di conoscere, e d'ammirare la santità di Celestino. Communque questo si fosse, cosa chiara è, che Bonifacio grand'ingratitude, & astutia mostrasse, poi che con la sua ambitione ingannò quel sant'huomo à rinunciare il Papato, e presolo poi, mentre se ne ritornaua al suo heremo, nella rocca di Fumone lo rinchiudesse, e lo sforzasse à lasciare innanzi tempo per puro dolore, & affanno la vita, e fù in capo di 17. mesi dopò, che Benedetto fù Papa. Scriuono alcuni, che Celestino dopò la morte facesse molti miracoli, e ne fosse perciò poi spesso ne i concilij ragionato di douer canonizarlo, e che molti per santo l'haueffero, e nel catalogo de i confessori lo tenessero, e per vna institutione di Clem. P. fatta in Auignone la sua festiuità si celebra ogn'anno à i 18. di Giugno; in quel dì appunto, ch'egli morì. Fece questo Pontefice vna ordinatione di Cardinali 13. l'anno primo del suo Pontificato, quali furono.

Frate Hugone di Vitermo, di prete Card. ti. di S. Sabina fatto Vescouo Card. Ostiense, e Veliterno.

Beraldo

Beraldo de Bloco Franceſe Arcieſcouo di Lione Veſcouo Card. Albano.  
 Frate Simone Belloloco, Franceſe, monaco Ciftercieneſe, & Arcieſcouo Bil-  
 ticenſe Card. Preneſtino.  
 Frate Tomaſo de Arnutio monaco dell'ordine Celeftino, Card. di S. Cecilia.  
 Frate Pietro dell'Aquila, monaco del monaſterio di monte Caſſino, & Abba-  
 te, & Arcieſcouo di Beneuento, prete Card. di S. Marcello.  
 Don Gioianni de Creſſi, Franceſe monaco.  
 Picardo dell'Ord. di S. Benetto, Veſc. Maldèſe Card. de' SS. Marcellino, e Pietro.  
 Guglielmo Ferratio Franceſe, Propoſito di Marſiglia, Card. di S. Clemente.  
 Nicolao Pariſienſe Franceſe, prete Card. di S. Lorenzo in Damaso.  
 Frate Roberto Franceſe monaco Ciftercieneſe Card. prete di S. Pudentiana.  
 Don Simone Franceſe monaco del monaſterio di Cluniaco, e priore della Cit-  
 tà, Card. di S. Balbina.  
 Landulfo Brancacio Napolitano Diacono Card. di S. Angelo.  
 Guglielmo Pongo di Bergamo, Cancelliero di Carlo II. Rè di Sicilia, Diacono  
 Card. di SS. Nicolao in carcere Tulliano.  
 Benedetto Gaetano di Anagni, Diacono Card. di SS. Coſma, e Damiano: da-  
 poi Papa Bonifacio VIII.

BONIFACIO VIII. PONT. CXCIV.  
 Creato del 1294. a' 24. di Dicembre.



**B**ONIFACIO VIII. nato in Anagni terra di Cāpagna di Roma, e chia-  
 mato prima Benedetto Gaetano, fù in Napoli creato Pōteſce nella vi-  
 gilia della Natiuità di noſtro Signor del 1294. Fù di grā dottrina, &  
 ſperienza, come colui ch'era molto nella corte Romana verſato, e per tutti i  
 gradi non ſenza ambitione alla dignità Pōtiſcia montato. Percioche eſſendo  
 Cardin. di S. Martino in Mōte deſiderò in modo il Pontificato, che nō laſciò ar-  
 te, nè via, ch'egli pēſò, che gionar li doueſſe ch'eſſo nō operafſe per conſeguirlo.  
 Fù anch'arrogante in modo, ch'egli di tutti quaſi facea poco conto, e riuocò le  
 gratie fatte da Nicola IV. e da Celeftino V. Perſeguitò ancora marauiglioſa-  
 mēte i Ghibellini. Onde quella grā conteſa nacque frà lui, e' Colonneſi Ghibel-  
 lini

1294.